



Valmadrera, 17/06/2019

Al Sindaco  
Prof. Antonio Rusconi

## **MOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Recesso dalla Convenzione tra i Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera da una parte e Silea Spa dall'altra, per la gestione del servizio di teleriscaldamento a mezzo della società partecipata Silea Spa**

### **Il Consiglio comunale di Valmadrera impegna il Sig. Sindaco e la Giunta**

a recedere dalla Convenzione tra i Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera da una parte e Silea Spa dall'altra, per la gestione del servizio di teleriscaldamento a mezzo della società partecipata Silea Spa, ai sensi dell'Articolo 5 della suddetta.

### **Motivazione**

- Il contratto di convenzione esclude il nostro Comune da qualsiasi processo decisionale della stazione appaltante. A Silea sono stati delegati pieni poteri di scelta, contratto ed accordo con il concessionario senza doversi confrontare con i Comuni soci.
- Nel disciplinare di gara si impone che la rete di teleriscaldamento, alla scadenza dell'attuale AIA, non possa essere più alimentata dall'energia termica del forno inceneritore. Non è stata definita però alcuna data certa. Di fatto, un'eventuale rinnovo dell'AIA, autorizzerebbe il proseguimento ad alimentare la rete con l'energia termica prodotta dal forno inceneritore.
- L'alimentazione iniziale del teleriscaldamento tramite il forno inceneritore, seppur per un breve periodo, potrebbe escludere l'eventuale dismissione anticipata del forno. Questa ipotesi non è remota, in quanto a breve verrà ridiscusso il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e relativi impianti.

- Riteniamo questo progetto di teleriscaldamento anacronistico. Avrebbe avuto senso d'esistere nella fase di avviamento del forno, non nella fase del suo prossimo spegnimento.
- Considerate le caratteristiche del nostro territorio, riteniamo che la posa di una rete di tubi, indipendentemente dalla sua dimensione e sviluppo, comprometta seriamente l'equilibrio già precario dell'attuale traffico cittadino.
- Le utenze allacciate al teleriscaldamento (edifici comunali compresi) saranno sottoposte a regime di monopolio.
- Un aspetto da non sottovalutare assolutamente, è che la concessione avrà durata 35 anni. Una volta terminato tale contratto, la rete diventerà di proprietà comunale. È doveroso fare presente che queste reti hanno durata media trentennale. Ciò significa che nel momento in cui il comune diventerà proprietario della rete, la stessa potrà richiedere pesanti interventi manutentivi.
- In ultimo, ma non per importanza, non va assolutamente tralasciata la salute dei cittadini. L'aver specificato "fonti energetiche rinnovabili" e "l'esclusione in qualsiasi modo l'alimentazione a fonti fossili" lascia possibile spazio alla combustione delle più disparate fonti inquinanti.

Guido Villa

Mauro Dell'Oro